SSM

SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Applicazione ed esecuzione della pena: giudice della cognizione e della sorveglianza

Scandicci - Villa Castelpulci

Da mercoledì 23 ottobre 2024 a venerdì 25 ottobre 2024

Presentazione

Il corso, destinato sia a giudici di cognizione sia a magistrati di sorveglianza, mira ad approfondire da diverse prospettive il problema della pena, tanto nel momento dell'applicazione, quanto in quello dell'esecuzione. La complessità del sistema sanzionatorio penale, sviluppatosi secondo linee non sempre coerenti, con introduzione di istituti non sempre coordinati tra loro, suggerisce un momento di riflessione sul ruolo del giudice di fronte alle decisioni sulla pena: sul come e quanto punire il condannato e sulla tipologia della pena da irrogare e/o da eseguire. L'assenza di una fase del giudizio dedicata alla pena, analogamente a quanto avviene nel sentencing anglosassone, unitamente al rilievo centrale assunto alla magistratura di sorveglianza nella fase dell'esecuzione, comporta il rischio, paradossale, che il giudice della cognizione non si

senta anche giudice della pena, che irroga "confidando" nel successivo intervento della giurisdizione di sorveglianza che provvederà ad individualizzare il trattamento sanzionatorio. Il corso mira a valorizzare il ruolo della giurisdizione in rapporto al carattere dinamico della pena, comminata, inflitta e poi eseguita. Particolare attenzione sarà rivolta alla commisurazione della pena, anche in rapporto alla relativa motivazione, nonché a istituti centrali rispetto alla "decisone sulla pena" nella fase dell'applicazione, quali la sospensione condizionale e le pene sostitutive, oggetto di una radicale riforma ad opera del d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. riforma Cartabia). Quanto poi alla sorveglianza, saranno affrontati problemi centrali, quali quelli relativi alla prassi delle misure alternative alla detenzione, al loro ruolo nel periodo della pandemia, ai rapporti con le nuove pene sostitutive configurate dal d.lgs. n. 150/2022.
La premessa del corso sarà rappresentata, in apertura, da uno sguardo sulla realtà della pena, offerto da una panoramica aggiornata sulle statistiche più rilevanti ad essa relative. Un approfondimento sarà dedicato al funzionamento degli U.E.P.E. (uffici di esecuzione penale esterna) e saranno previste testimonianze di educatori e dirigenti dell'amministrazione penitenziaria sulla realtà della pena detentiva e della rieducazione in carcere. Il funzionamento degli U.E.P.E., e l'intervento nel giudizio di cognizione, con predisposizione dei programmi, saranno temi approfonditi anche nei gruppi di lavoro, con taglio pratico/operativo.

Cod.:P24060

Responsabile del corso:Fabio Di Vizio, Roberto Peroni Ranchet, Vincenzo Sgubbi

Esperto formatore:Giovanni Maria Pavarin, Aurelio Barazzetta

Mercoledì 23 ottobre 2024

ore 15,00 ***Apertura dei lavori a cura del responsabile per il direttivo e dell'esperto formatore***

ore 15,15 ***Legalità, flessibilità e proporzionalità della pena***

Prof. Francesco Viganò, Giudice della Corte Costituzionale

ore 16,00 ***La realtà dell'esecuzione della pena detentiva attraverso la lettura delle statistiche***

Prof. Roberto Cornelli, Ordinario di criminologia - Università di Milano

ore 16,45 ***Pausa***

ore 17,00 ***Dibattito e repliche***

ore 18,00 ***Sospensione lavori***

Giovedì 24 ottobre 2024

ore 09,15 ***Le nuove pene sostitutive nel giudizio di cognizione***

Dott. Andrea Natale, Giudice Tribunale Torino

ore 10,00 ***La sospensione del processo con messa alla prova***

Dott.ssa Valeria Bove, Giudice, Magistrato di tribunale destinato alla Corte di Cassazione

ore 10,45 ***Dibattito e repliche***

ore 11,00 ***Pausa***

ore 11,15 ***I "liberi sospesi" e gli effetti della riforma Cartabia***

Dott. Marcello Bortolato, Presidente di Tribunale di Sorveglianza di Firenze

ore 11,45 ***Preclusioni e misure alternative: la riforma dell'art. 4-bis ord. penit.***

Dott. Fabio Gianfilippi, Magistrato di Sorveglianza di Spoleto

ore 12,30 ***Dibattito e repliche***

ore 13,00 ***Sospensione lavori***

Giovedì 24 ottobre 2024

ore 14,00 ***Gruppo di lavoro (Coordinatori)***

I partecipanti saranno suddivisi in gruppi di lavoro per l'approfondimento casistico dei seguenti temi

Gruppo A) Il ruolo dell'UEPE nel giudizio di cognizione

Coordinamento:

Dott. Domenico Arena, Direttore generale UEPE

Dott.ssa Chiara Valori, GIP Tribunale di Milano

Gruppo B) Il ruolo dell'UEPE nel giudizio di sorveglianza

Coordinamento:

Dott.ssa Linda Arata, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia

Dott.ssa SILVIA CALOSSO, Funzionario Settore coordinamento area misure e sanzioni di comunità presso UEPE di Torino

Gruppo C) Pena illegale: rimedi giurisdizionali e potere discrezionale del giudice dell'esecuzione

Coordinamento:

Dott. Piergiorgio Ponticelli, Giudice del Tribunale di Firenze

Avv.ssa Valentina Alberta, Avvocato del Foro di Milano

ore 16,00 ***Dibattito e repliche***

ore 17,00 ***Pausa***

Venerdì 25 ottobre 2024

ore 09,15 ***L'incidenza dei riti alternativi nella commisurazione della pena***

Dott. Domenico Santoro, GIP presso il Tribunale di Milano

ore 10,00 ***La sospensione condizionale della pena rimodulata quale strumento di risocializzazione e riparazione***

Prof. Roberto Bartoli, Ordinario di diritto penale - Università di Firenze

ore 10,45 ***Dibattito e repliche***

ore 11,15 ***Pausa***

ore 11,30 ***Proporzionalità e flessibilità della pena nel potere discrezionale del giudice tra cognizione ed esecuzione***

Relazione a due voci

Dott. Carlo Citterio, Presidente della Corte d'Appello di Venezia

Prof. Federico Consulich, Ordinario di diritto penale - Università di Torino

ore 12,30 ***Dibattito e repliche***

ore 13,00 ***Fine lavori***